



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro,
formazione, istruzione e famiglia

Il mercato del lavoro in FVG nel mese di novembre 2021 e al volgere della chiusura del 2021

*Assunzioni, cessazioni, posizioni di lavoro e
andamento delle domanda di lavoro.*

a cura di Carlos Corvino e Roberta Molaro

Mail to: carlos.corvino@regione.fvg.it

Osservatorio regionale sul mercato
e le politiche del lavoro

30 dicembre 2021



- ❑ *A novembre le assunzioni toccano quota 21.057, in crescita rispetto allo stesso mese del 2019 (+20,7%); le cessazioni sono 16.234 (+18,8%), le attivazioni nette di periodo sono pertanto 4.823: la crescita delle attivazioni nette si fa robusta e in linea con la fase espansiva dell'economia (+6,2% di PIL nel 2021 in FVG).*
- ❑ *Le prospettive per il 2022 sono ancora per la crescita, trainata soprattutto dalle aspettative positive legate agli investimenti previsti o incentivati nell'ambito del PNRR. Nel III trimestre 2021 l'export pro-capite per del FVG è il più alto tra le regioni italiane. Questo scenario macroeconomico si riflette positivamente sull'andamento del mercato del lavoro.*
- ❑ *Nel periodo gennaio-novembre 2021 le assunzioni nel complesso sono oltre 224.000 superando il livello del 2019 (+1,6%), mentre il numero di cessazioni tocca quota 198.283, sostanzialmente lo stesso livello «pre-pandemico». Il saldo cumulato di periodo è pari a 25.729, si tratta di circa 3.000 unità in più rispetto al dato del 2019.*
- ❑ *Osservando l'andamento mensile, a partire dal mese di maggio domanda e offerta di lavoro si sono allineate al loro ciclo «naturale», e proprio da quel mese le assunzioni superano quelle del 2019. Tende a «normalizzarsi» anche la dinamica delle cessazioni che aumentano, soprattutto per effetto di un aumento dei rapporti di lavoro a termine.*
- ❑ *La maggior crescita delle assunzioni si deve ai giovani, con 82.000 unità e una variazione positiva del 4,8% rispetto al 2019; gli adulti registrano invece una contrazione (-1,8%), con oltre 112mila unità di attivazioni. Per gli over 55 (28.548 assunzioni) l'aumento relativo è quello più forte (+6,6%), controbilanciato da un aumento consistente delle cessazioni dovute soprattutto a pensionamento o altre ragioni demografiche. Il saldo di periodo per questi ultimi è pertanto negativo, mentre è positivo e consistente per i giovani (15.595 unità), superando quello della componente adulta (14.268).*
- ❑ *Considerando il genere, la crescita più consistente è per i maschi (+2,4% le assunzioni, saldo pari a oltre 16mila unità) rispetto alle femmine (+0,7%; 9.329). La caratterizzazione di genere segue la fase espansiva dovuta soprattutto alle assunzioni nel comparto delle costruzioni (+48,8% a novembre 2021 su novembre 2019, +9,7% considerando l'intero periodo gennaio-novembre) e della manifattura (+45,7% a novembre, +3,1% nel periodo)*



- ❑ *L'aumento della domanda è fortemente trainata dal lavoro a termine: soprattutto il tempo determinato (+28,3% a novembre, +4,4% nel periodo) e il parasubordinato (+24,2% e +14,1%). In termini di attivazioni nette, il lavoro a tempo determinato nel 2021 (26.853 unità) cresce rispetto al 2019 (19.790). Il lavoro a tempo indeterminato, invece, contrae la sua dinamica in termini di assunzioni rispetto al 2019 (-11,7%) e le cessazioni superano le attivazioni, con un saldo pertanto negativo di quasi 13.000 unità.*
- ❑ *Se è vero che, in genere, le fasi di ripartenza dell'economia e del mercato del lavoro spingono soprattutto sulle assunzioni a termine, utilizzate spesso dai datori di lavoro come «lungo» periodo di prova, il loro impiego in questa fase appare eccessivo, soprattutto perché le prospettive di crescita dell'economia sono robuste anche per i prossimi due anni. Questa situazione renderebbe il quadro generale meno incerto e quindi, teoricamente, più favorevole ad un investimento sulla forza lavoro, con maggiori assunzioni stabili.*
- ❑ *La contrazione delle assunzioni lorde e nette del lavoro a tempo indeterminato arriva, inoltre, dopo un periodo di crescita ininterrotto dal 2015 al 2019. Da notare che la maggior parte delle cessazioni dal tempo indeterminato sono soprattutto di soggetti maschi anziani, soprattutto per motivi demografici o di pensionamento, o per ricollocazioni in altri comparti. Vista la regressione demografica in atto è possibile che siano i segnali di una fase di potenziale turn-over con crescita delle assunzioni, non tanto dei giovanissimi quanto piuttosto dei «giovani adulti» nella fascia over 35.*
- ❑ *Si deve constatare, infatti, che la popolazione residente in età attiva (15-64 anni) in FVG si è ridotta di quasi 7 punti percentuali in poco meno di 20 anni, soprattutto per effetto di una riduzione del tasso di fecondità e di un allungamento dell'aspettativa di vita. La riduzione della cosiddetta offerta potenziale di lavoro riguarda soprattutto le coorti in entrata nel mercato del lavoro (fino ai 25 anni di età), e ciò comporterà tutta una serie di fenomeni apparentemente paradossali: il crescente mismatch tra domanda e offerta di lavoro, difficoltà a integrare il turn-over di personale soprattutto in alcuni settori, dimissioni dovute a ricollocazioni in altri settori soprattutto di maschi over 55enni, e così via*
- ❑ *Occorre sottolineare che non sono effetti della pandemia, ma piuttosto quest'ultima accelererà o intensificherà processi socio-economici in atto da oltre 15 anni, compresa l'evoluzione tecnologica e il mutamento dell'organizzazione del sistema produttivo territoriale*



- ❑ *Una evoluzione maggiormente positiva per la stabilizzazione del lavoro sembra intravedersi considerando le assunzioni di novembre per tipologia contrattuale (diapositiva 11), dove si evince un aumento del ricorso al tempo indeterminato (+22,7% le attivazioni, -13,3% le cessazioni) parallelo a quello del lavoro a termine.*
- ❑ *Si prospetta uno scenario decisivo per l'evoluzione del mercato e delle politiche del lavoro, in un contesto con molte opportunità di espansione delle spesa pubblica e di investimenti dovuti al PNRR, che dovranno fornire le basi per un rilancio del mercato del lavoro e della qualità delle occupazioni.*
- ❑ *Alle politiche del lavoro spetta un compito importante, ossia accompagnare una fase di espansione nell'ambito di un contesto con alcuni vincoli e condizioni non modificabili nel breve periodo (regressione demografica) e alcune criticità sul lato del sistema produttivo che permangono da tempo (lavoro di giovani e donne, dualismi settoriali, prevalenza di piccolissime imprese, eventuali processi di de-localizzazione, ecc.)*
- ❑ *Il territorio, tuttavia, sembra presentarsi tutto sommato pronto e in buona posizione su molti indicatori economici (PIL, export), di innovazione socio-economica e di benessere e qualità della vita.*

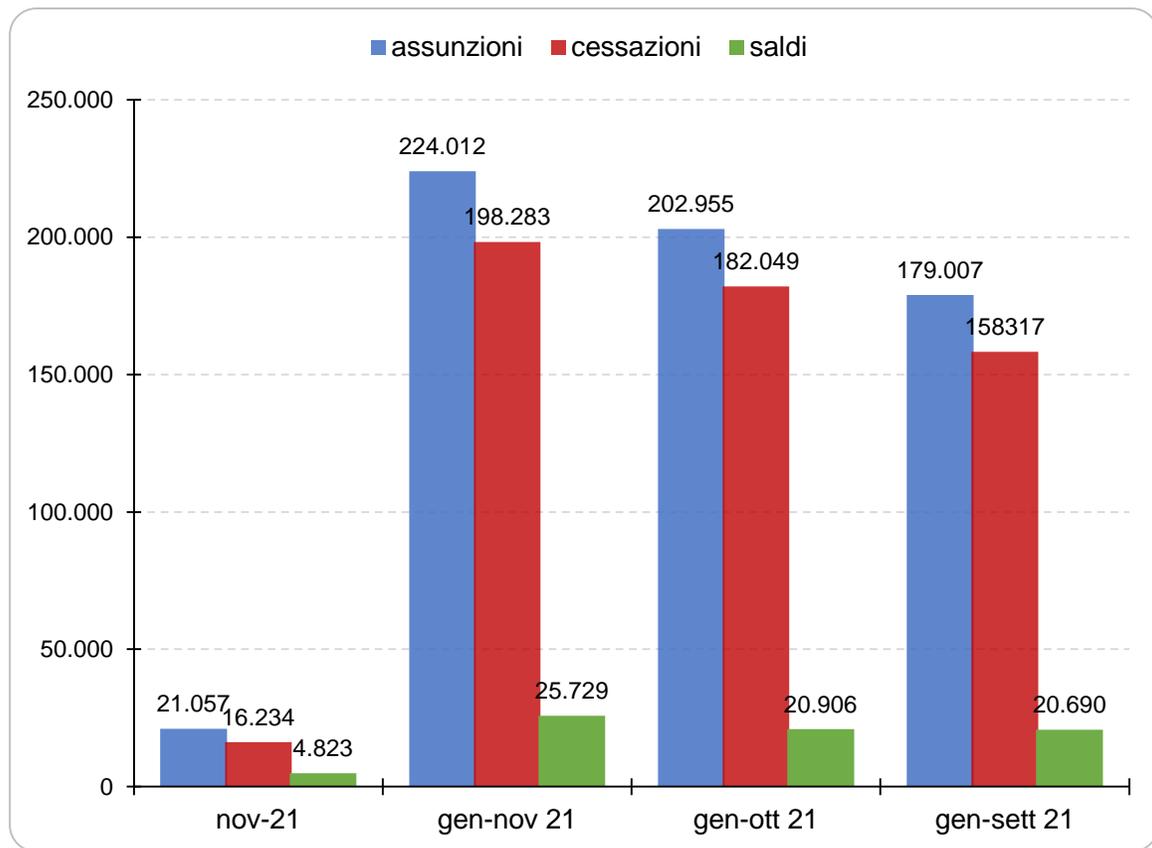


Cob nel mese di Novembre 2021

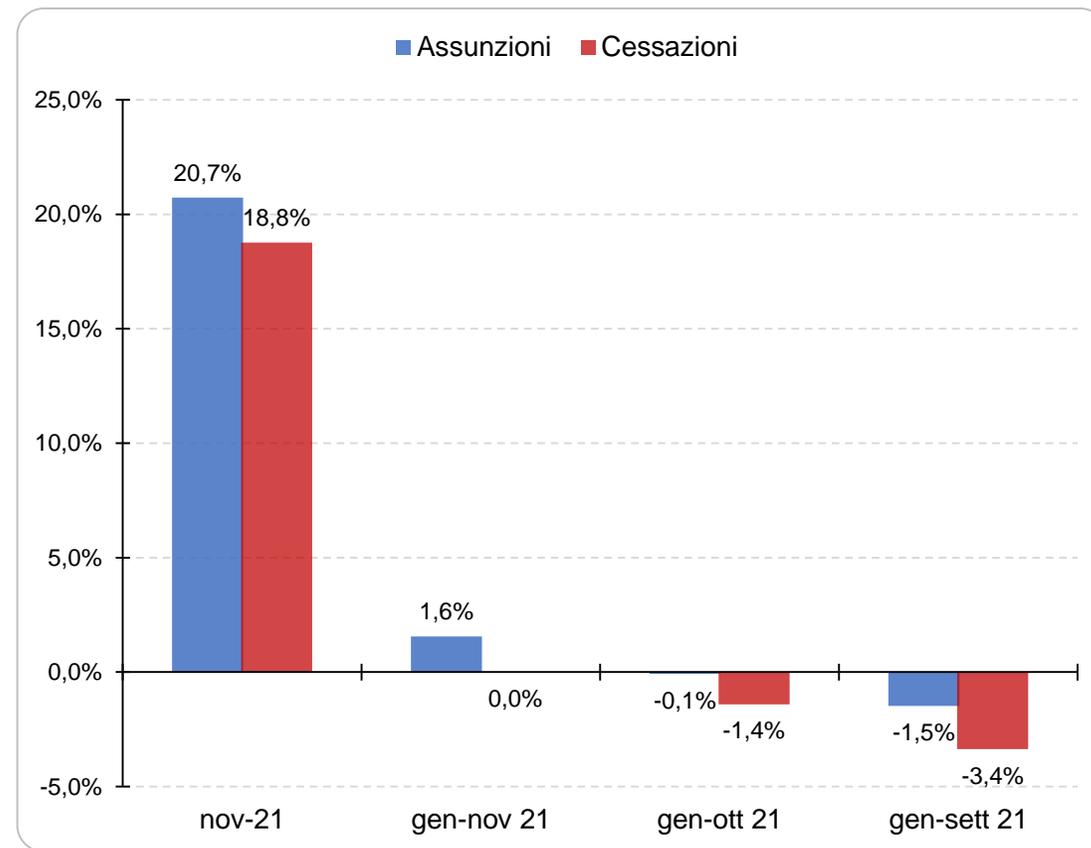
	Assunzioni			Cessazioni			Saldo		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2019 - 11	8.971	8.470	17.441	7.124	6.545	13.669	1.847	1.925	3.772
2020 - 11	8.048	7.964	16.012	5.857	5.388	11.245	2.191	2.576	4.767
2020 - 12	5.305	5.082	10.387	11.037	16.170	27.207	-5.732	-11.088	-16.820
2021 - 1	8.790	13.504	22.294	5.925	5.694	11.619	2.865	7.810	10.675
2021 - 2	6.520	7.196	13.716	5.198	5.366	10.564	1.322	1.830	3.152
2021 - 3	6.234	8.036	14.270	5.992	7.014	13.006	242	1.022	1.264
2021 - 4	7.255	7.339	14.594	6.205	6.484	12.689	1.050	855	1.905
2021 - 5	11.107	10.273	21.380	7.303	7.420	14.723	3.804	2.853	6.657
2021 - 6	11.916	11.967	23.883	15.630	12.003	27.633	-3.714	-36	-3.750
2021 - 7	10.022	11.553	21.575	8.097	9.811	17.908	1.925	1.742	3.667
2021 - 8	7.270	8.342	15.612	10.936	10.646	21.582	-3.666	-2.304	-5.970
2021 - 9	17.089	14.990	32.079	13.780	13.963	27.743	3.309	1.027	4.336
2021 - 10	12.590	11.537	24.127	11.204	11.903	23.107	1.386	-366	1.020
2021 - 11	10.181	10.876	21.057	8.185	8.049	16.234	1.996	2.827	4.823
2020-2021 var. tend	26,5%	36,6%	31,5%	39,7%	49,4%	44,4%	-195	251	56
2020-2021 var.cong	-19,1%	-5,7%	-12,7%	-26,9%	-32,4%	-29,7%	610	3.193	3.803
2019-2021 var. tend	13,5%	28,4%	20,7%	14,9%	23,0%	18,8%	149	902	1.051



Cumulati fino a Novembre 2021



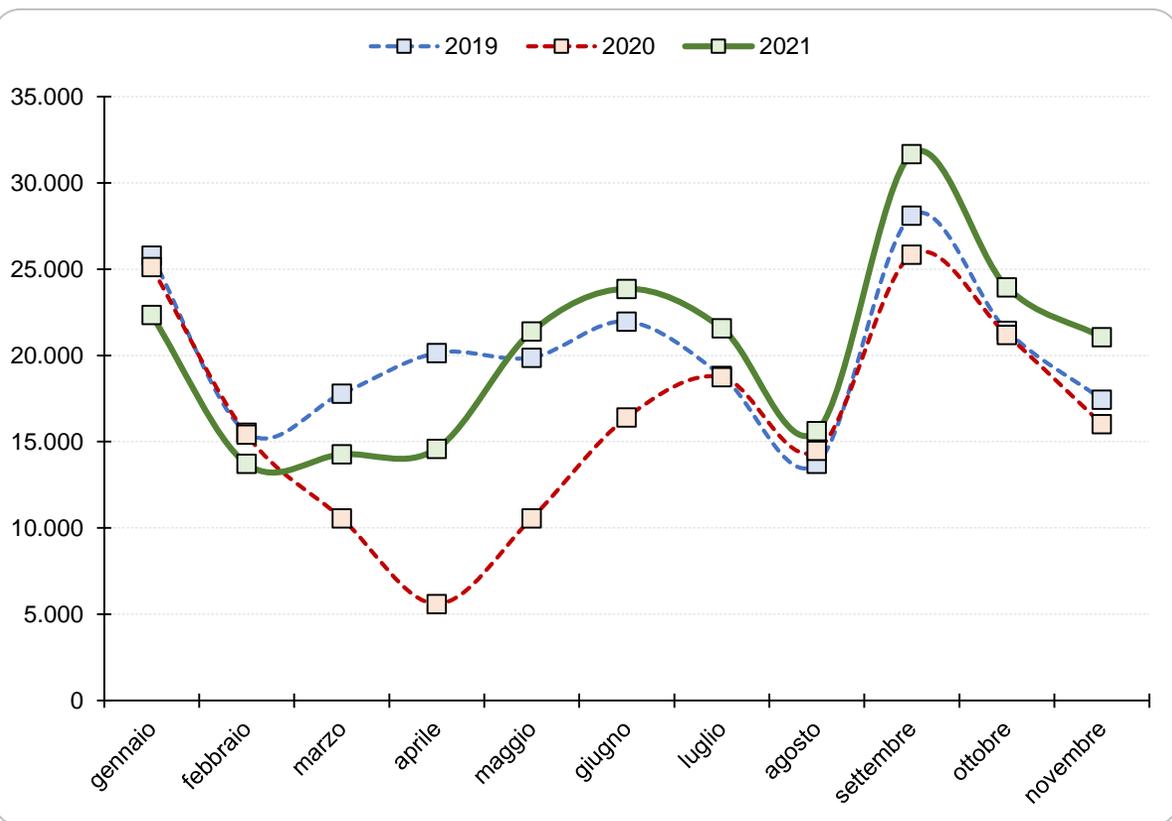
Valori assoluti



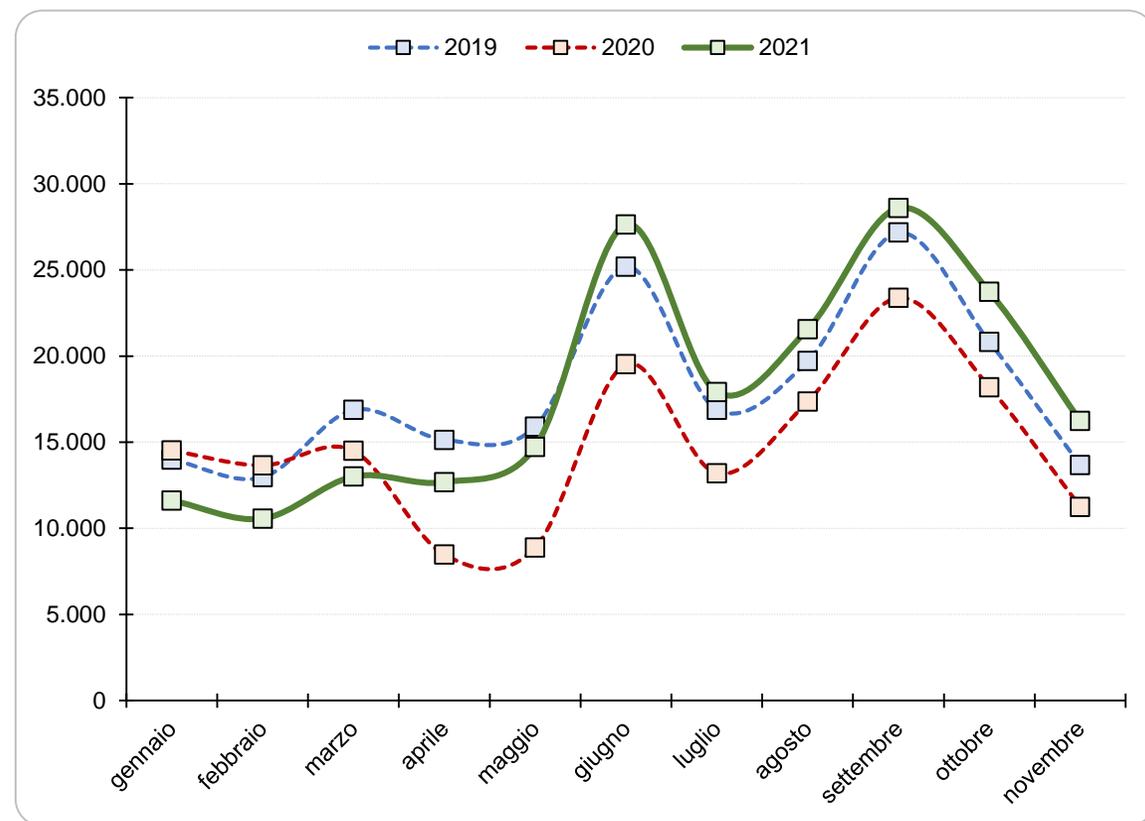
Variazione percentuale 2021-2019



Andamenti mensili



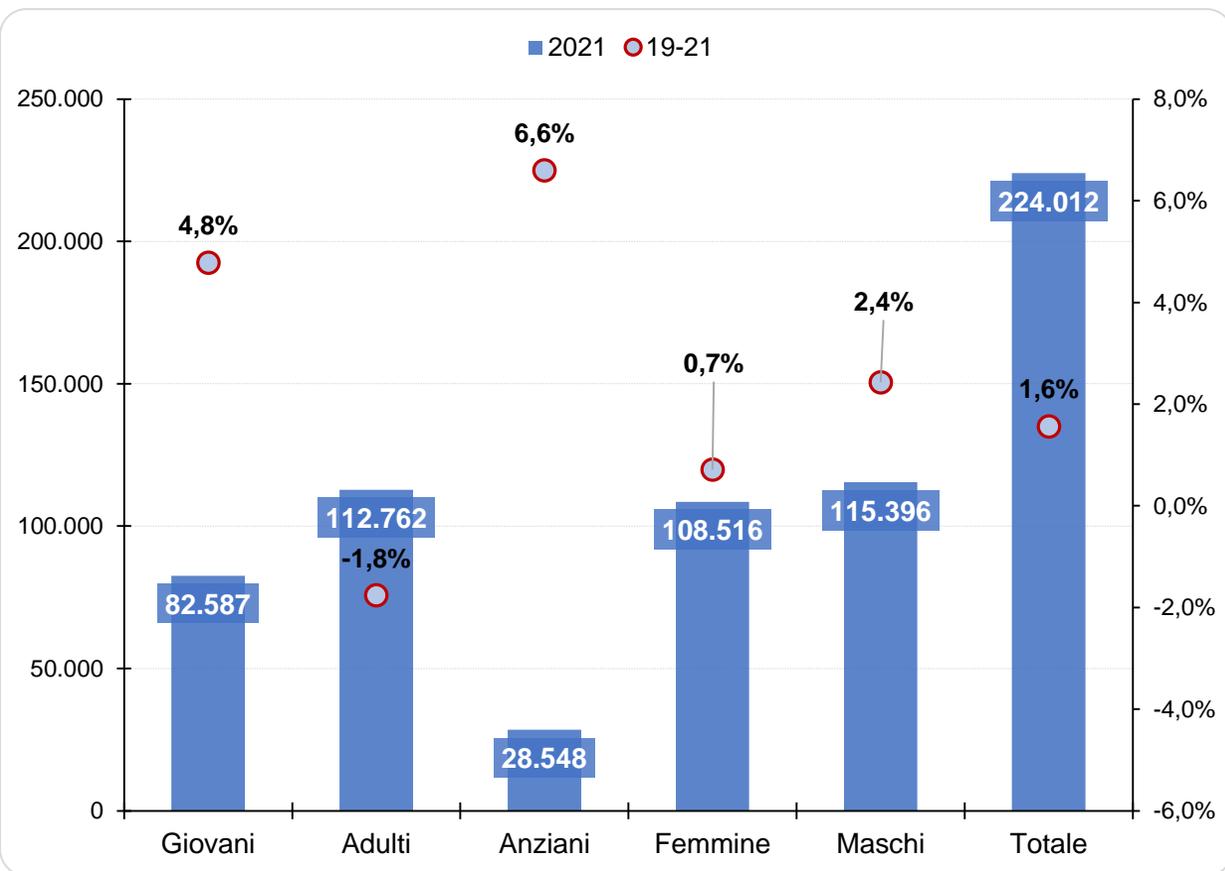
Assunzioni



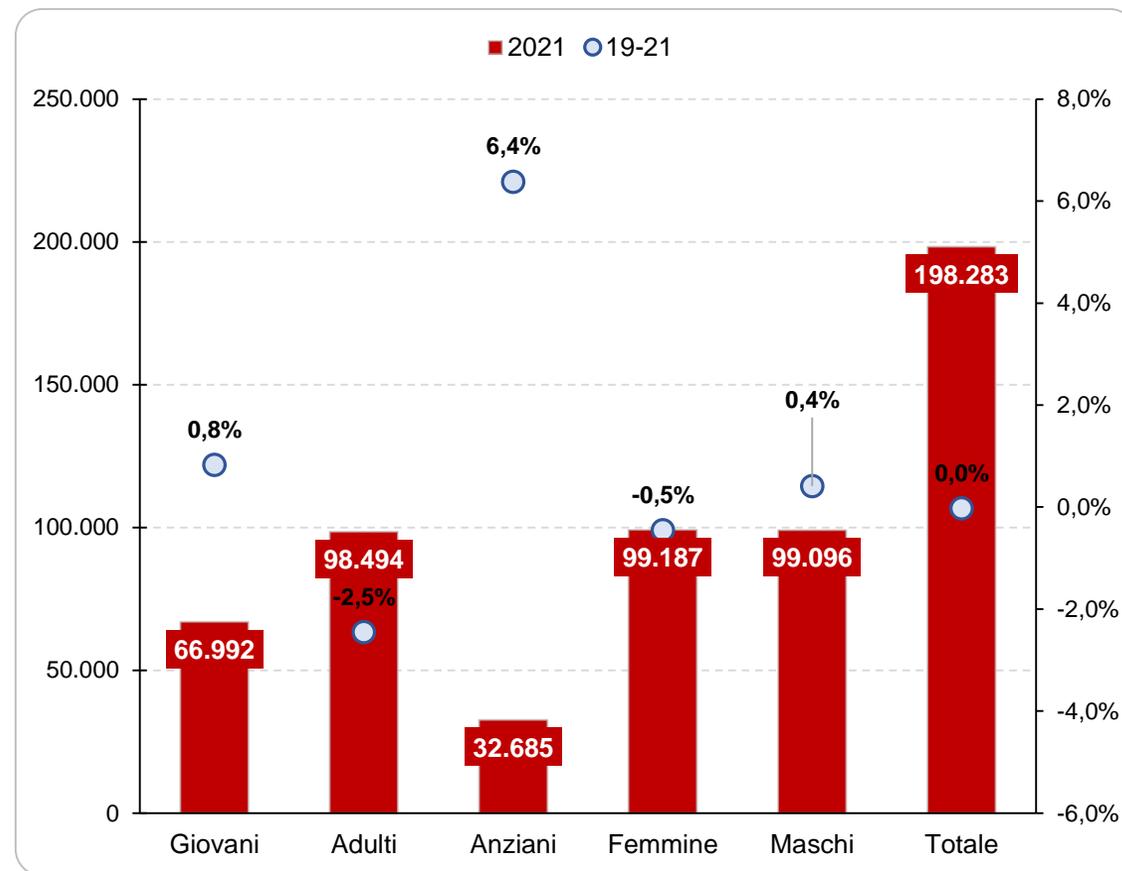
Cessazioni



Cob gennaio-novembre 2021-2019



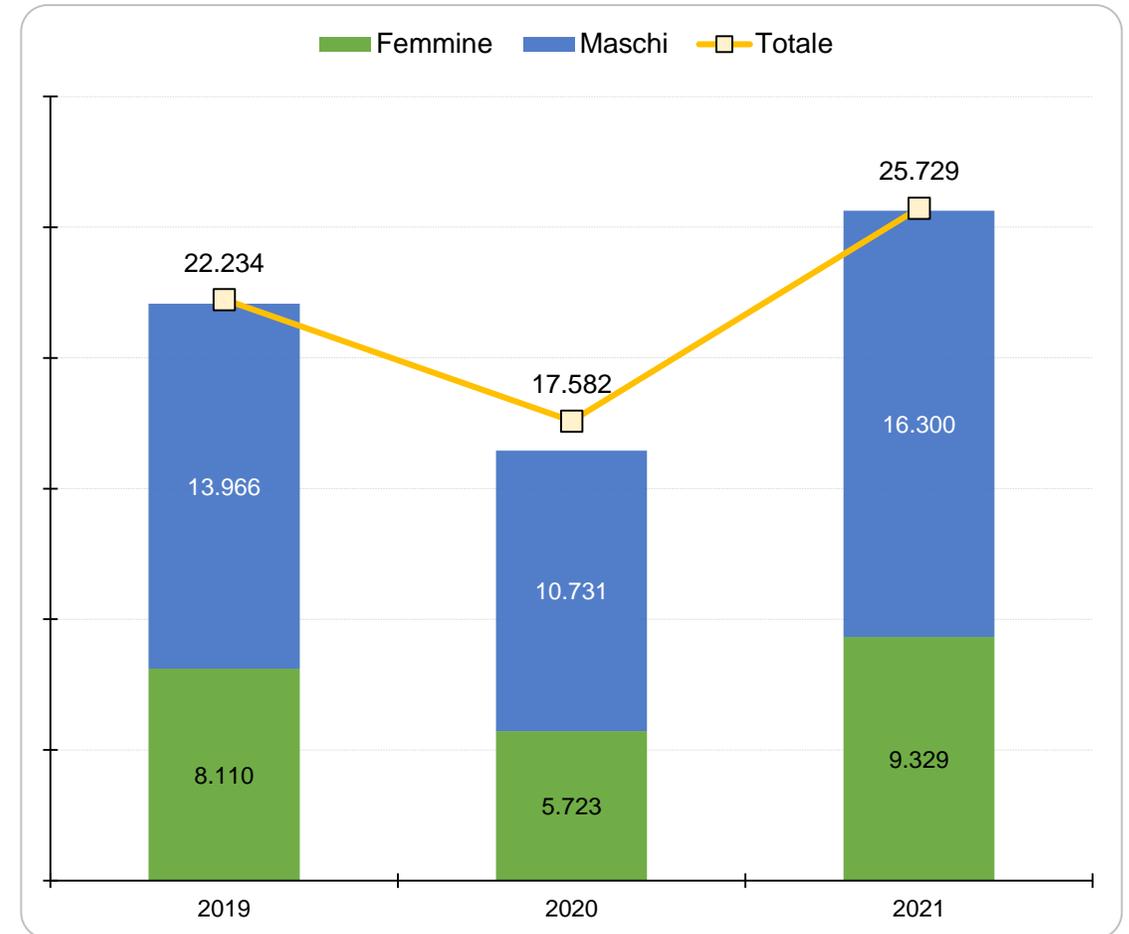
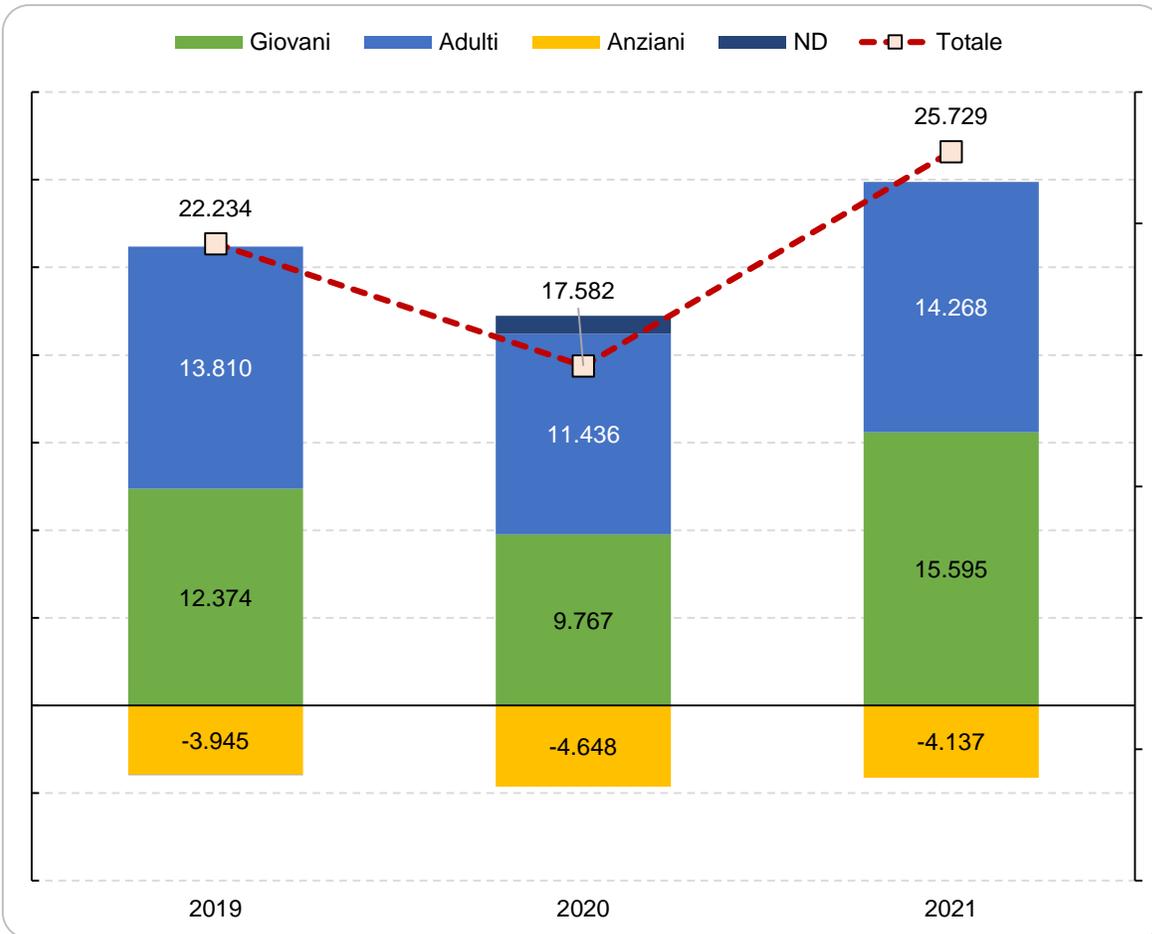
Numero di assunzioni (asse sx) e Variazione % (asse dx)



Numero di cessazioni (asse sx) e variazione % (asse dx)

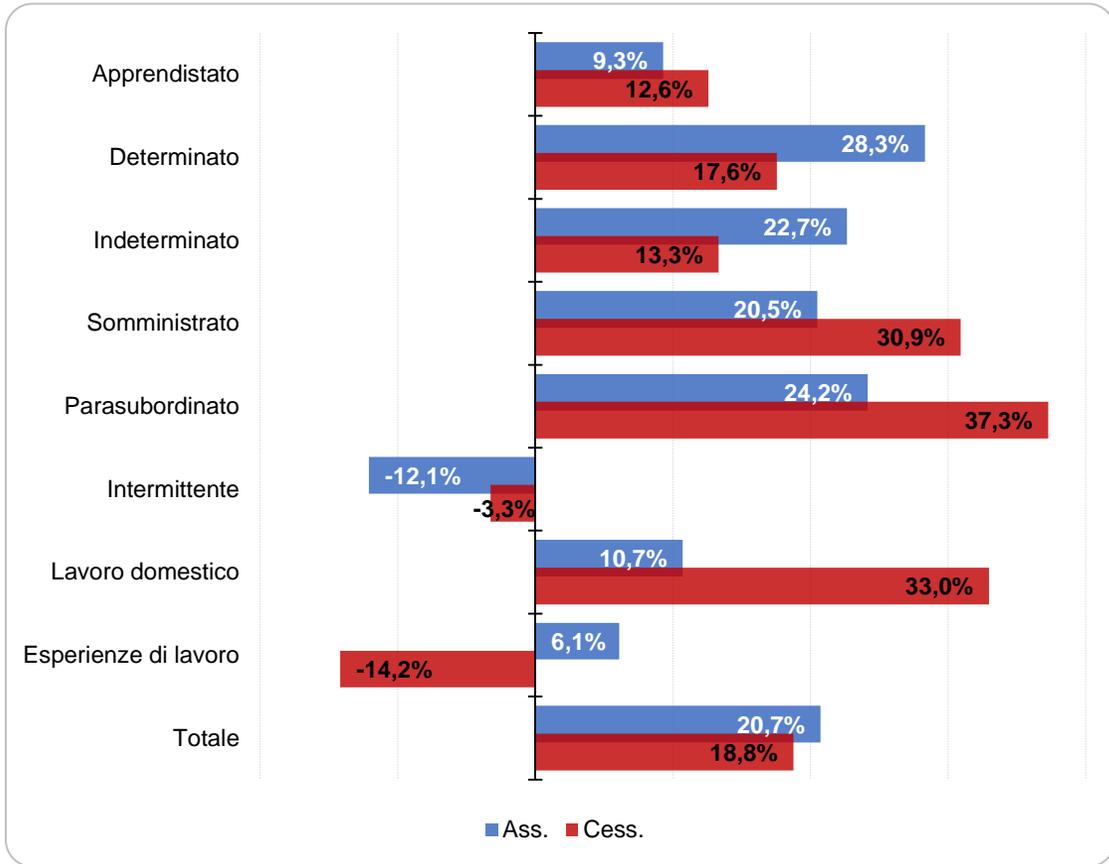


Saldi cumulati fino a novembre

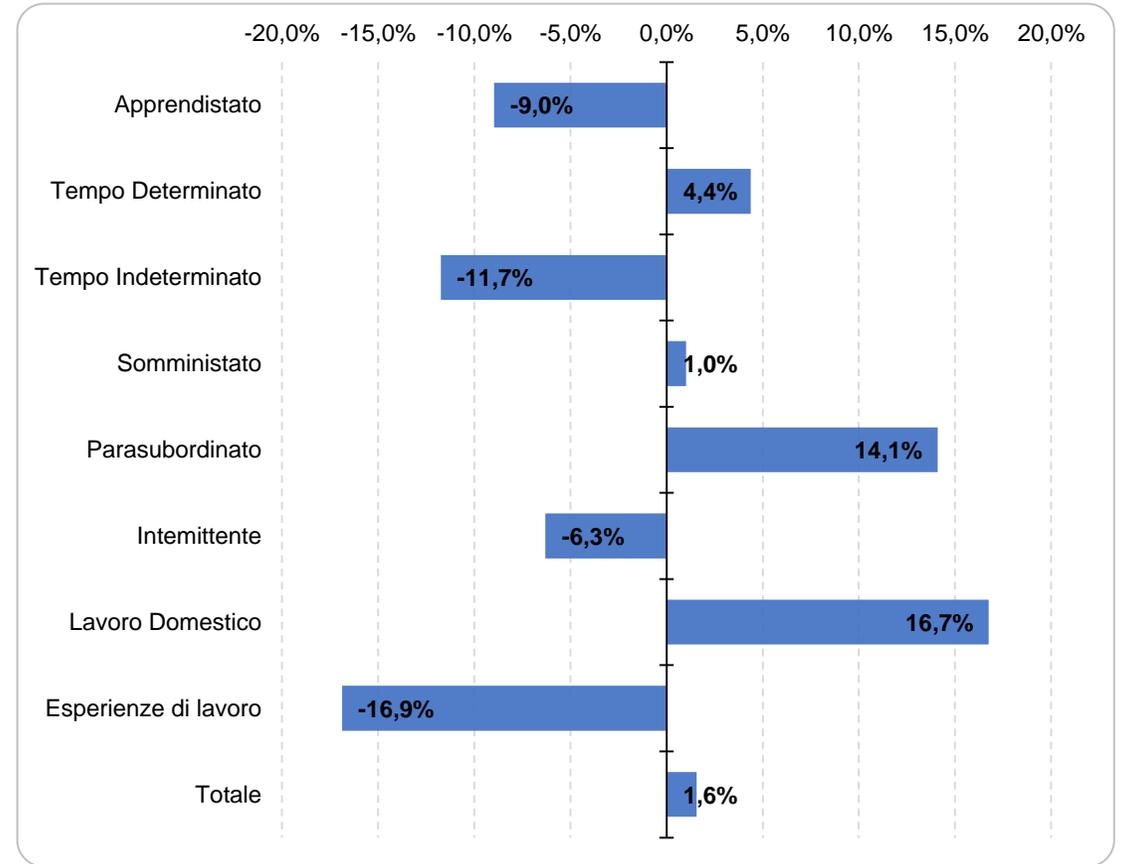




Variazioni percentuali



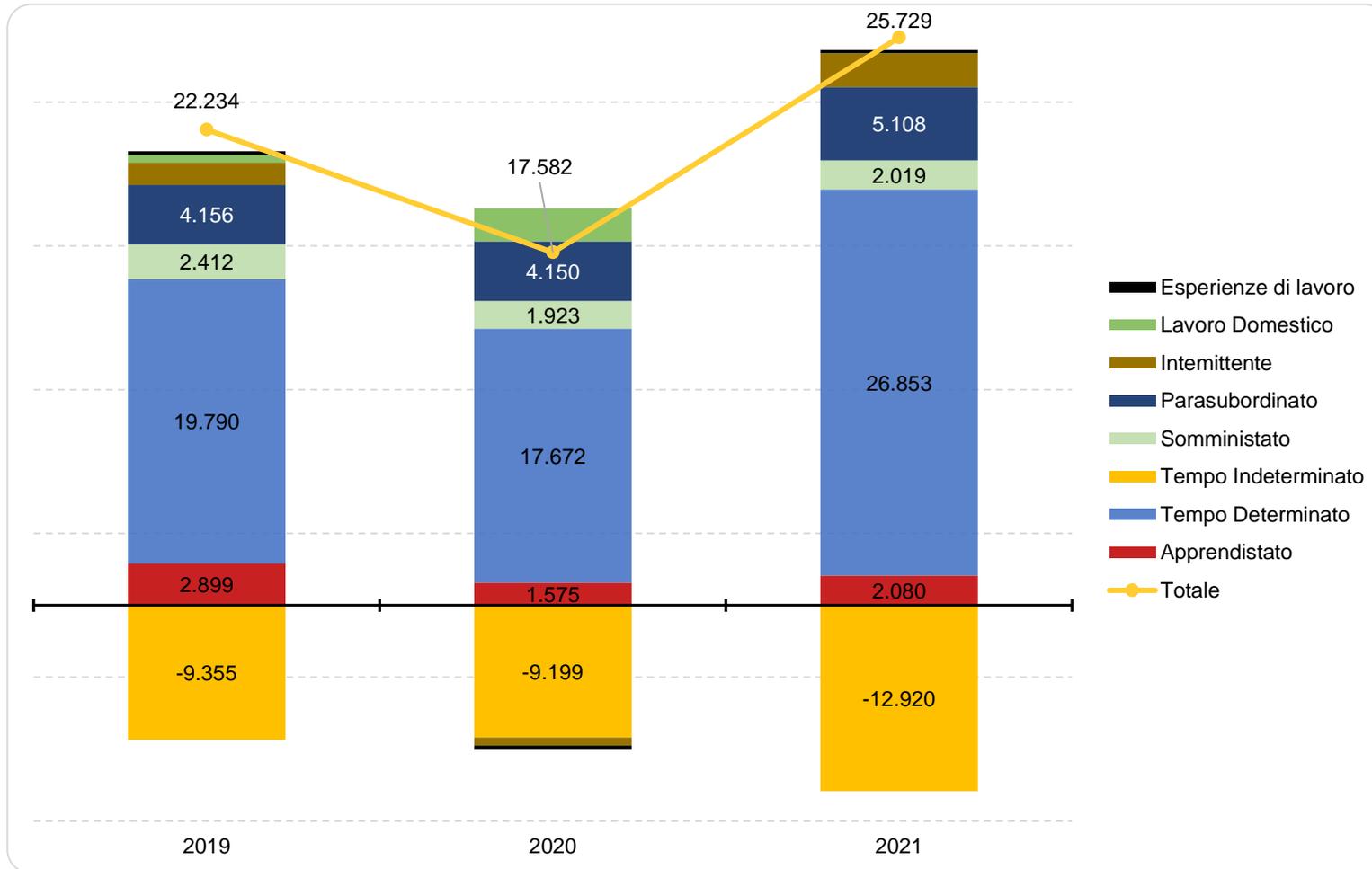
Novembre 2021-Novembre 2019



Gennaio-Novembre 2021/Gennaio-Novembre 2019

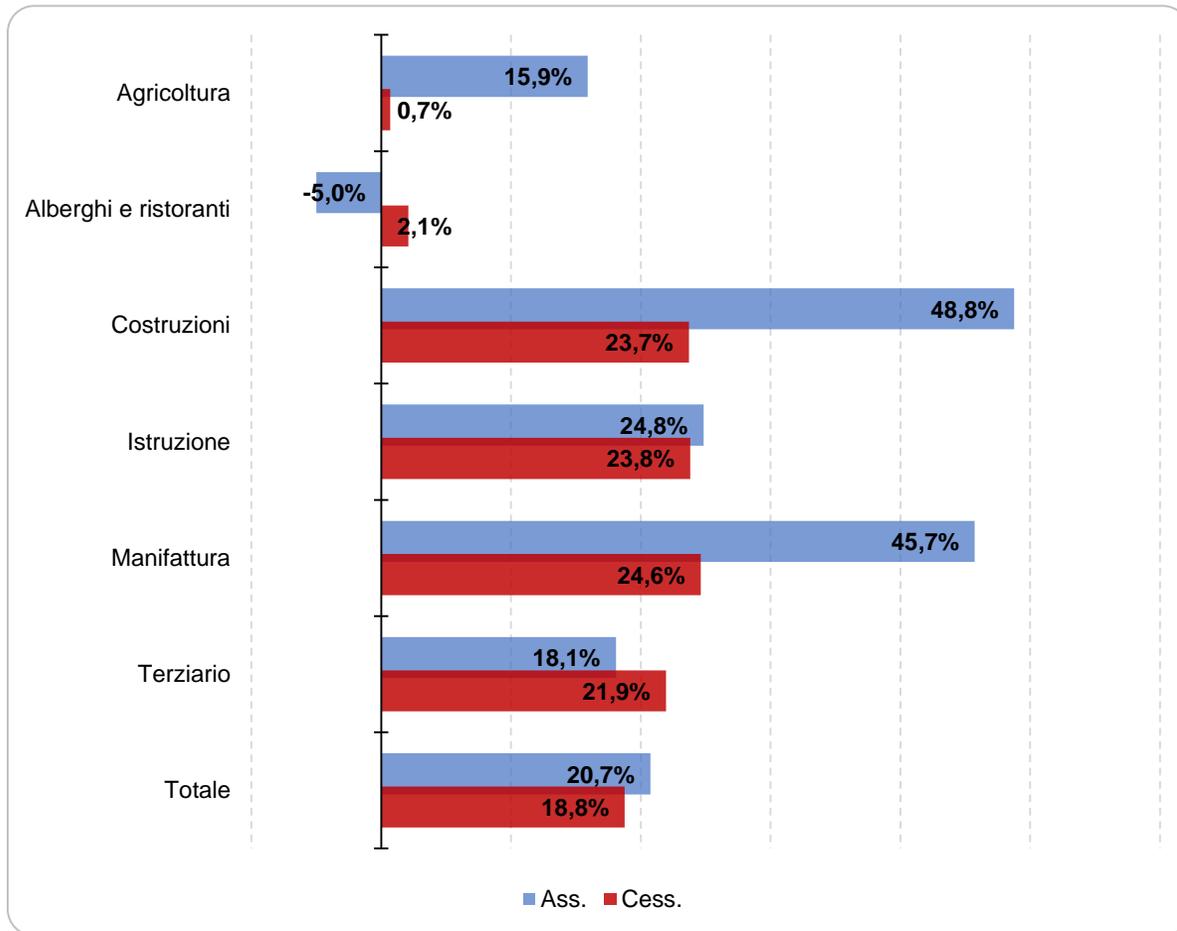


Saldi occupazionali

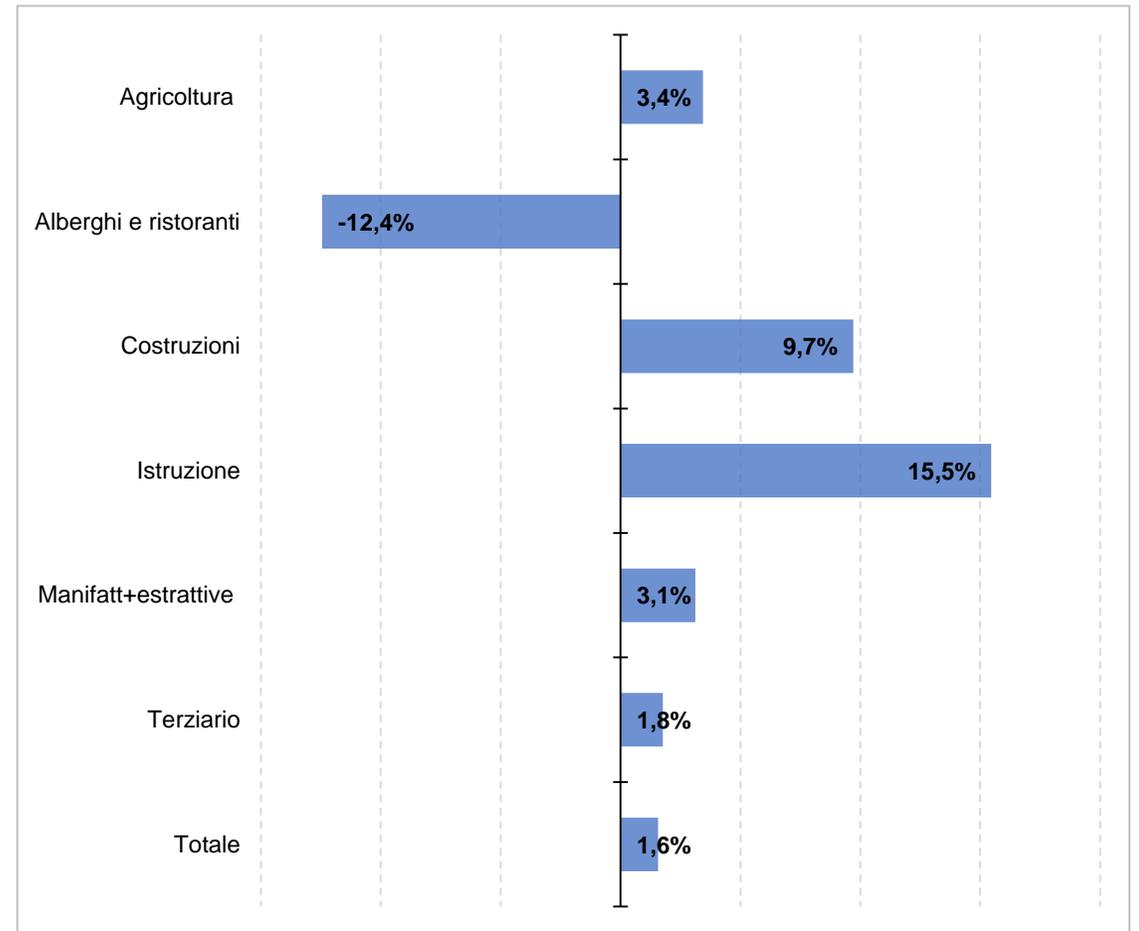




Variazioni percentuali



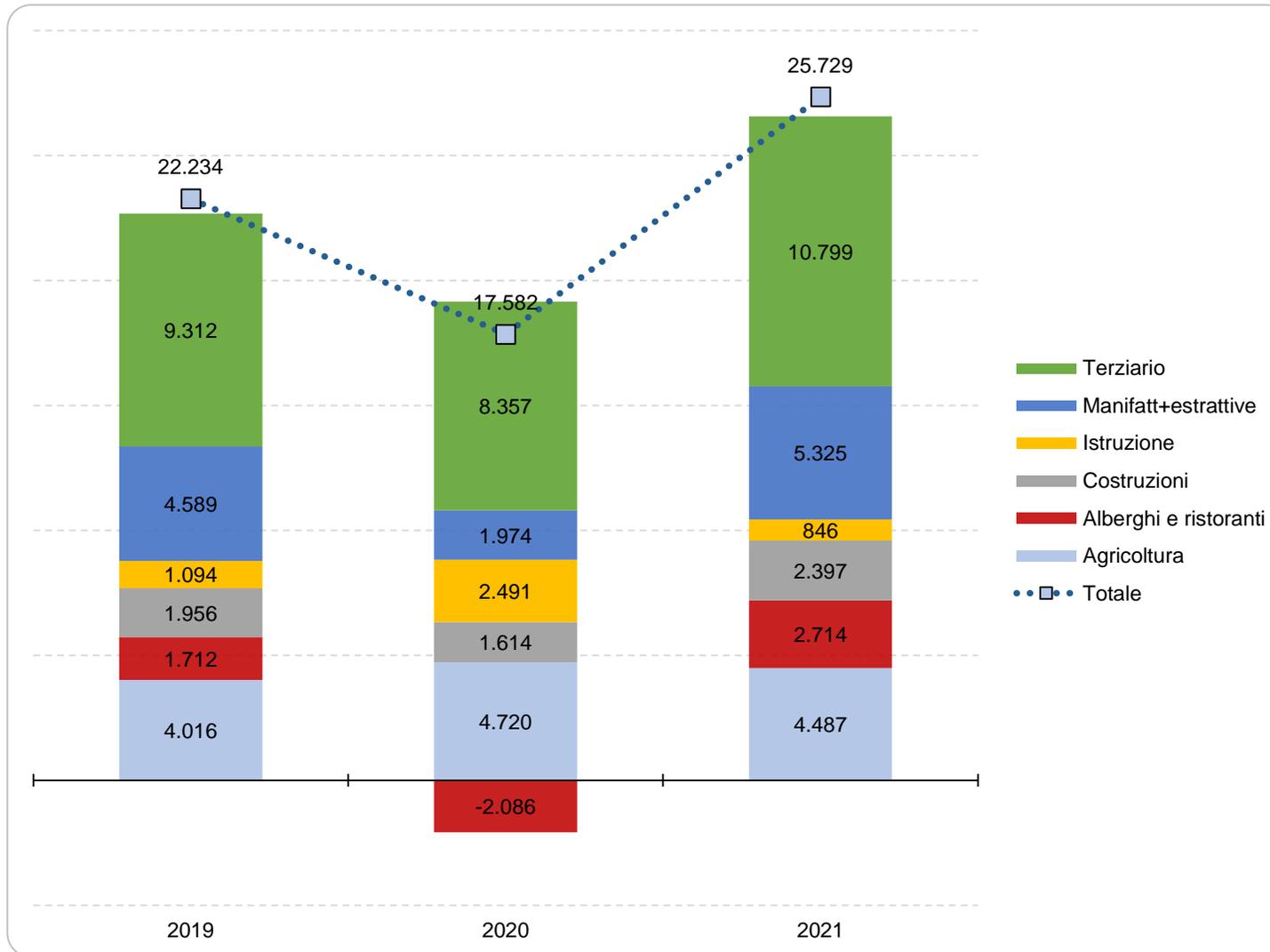
Novembre 2021-Novembre 2019



Gennaio-Novembre 2021/Gennaio-Novembre 2019

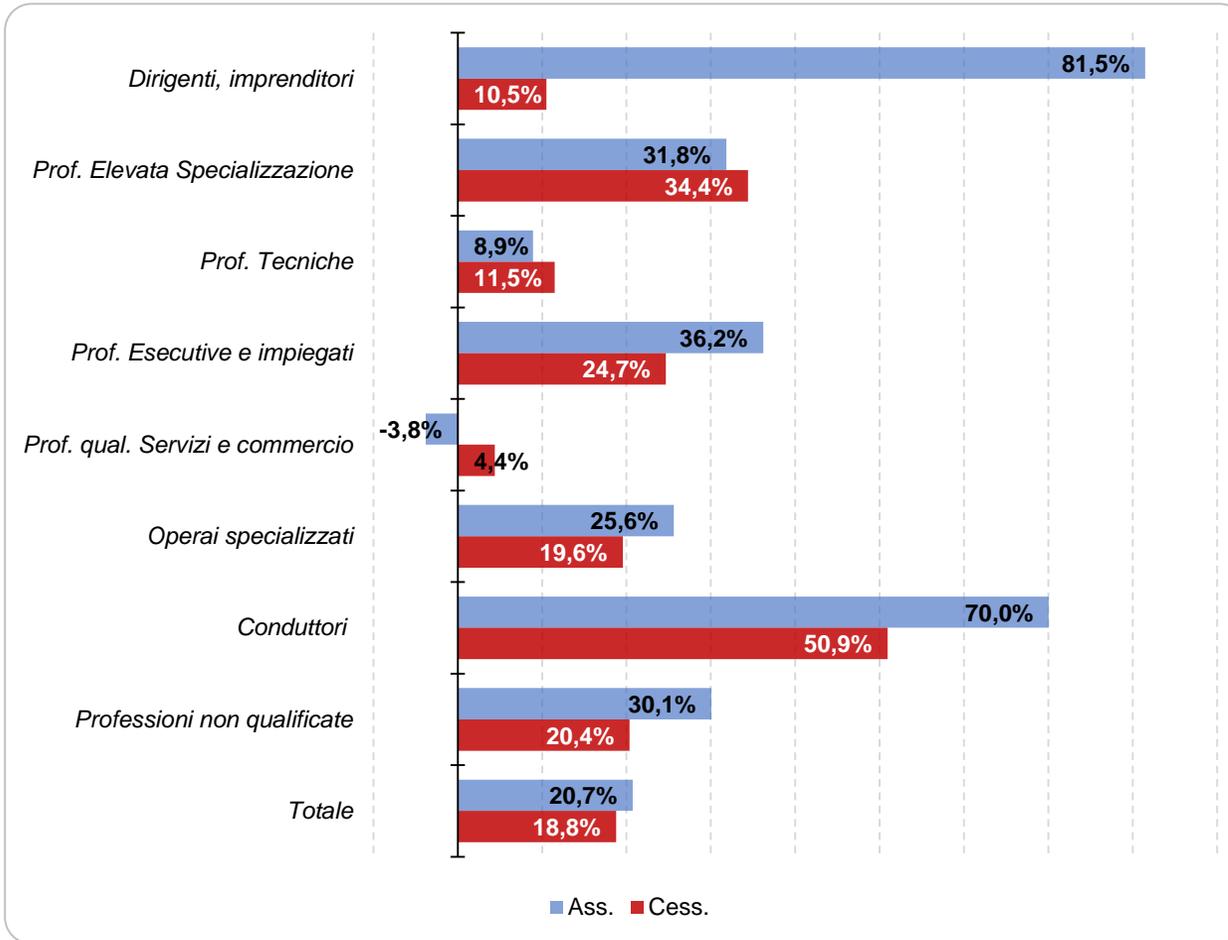


Saldi occupazionali per settore

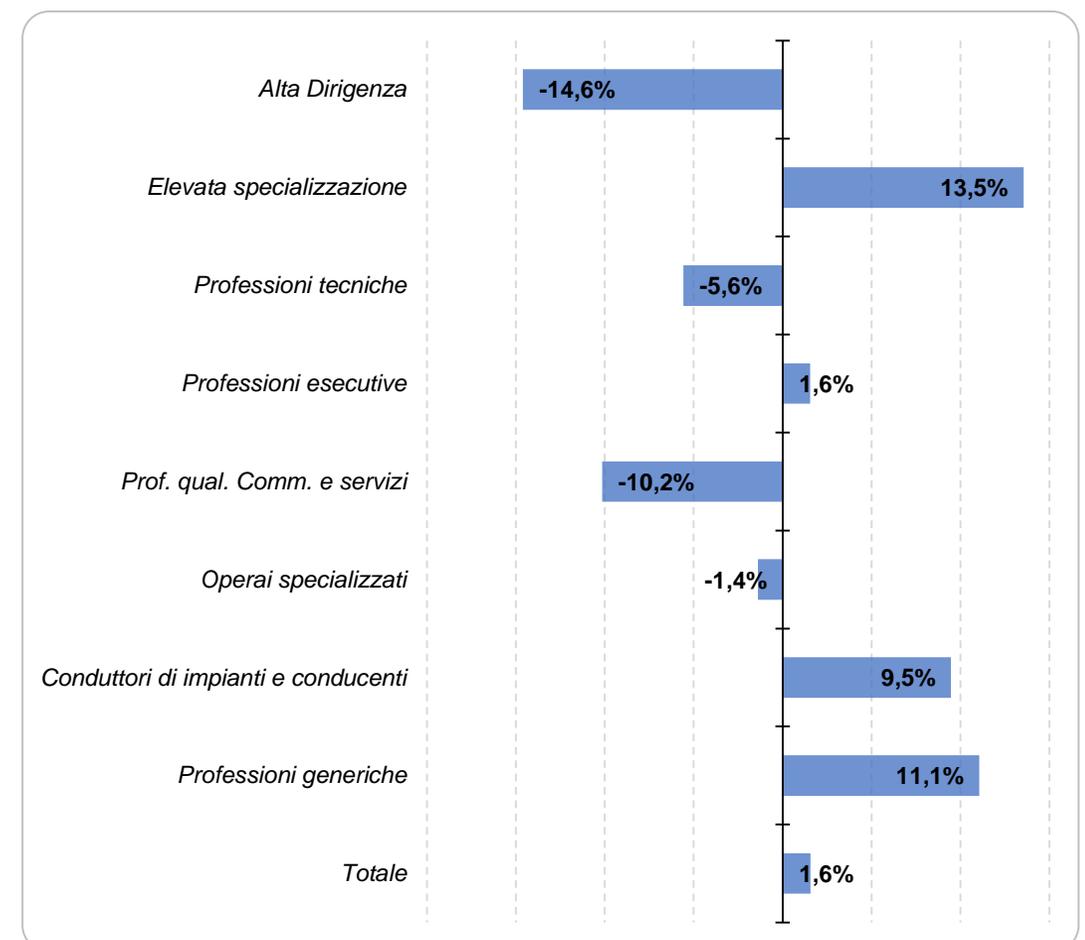




Variazioni percentuali assunzioni



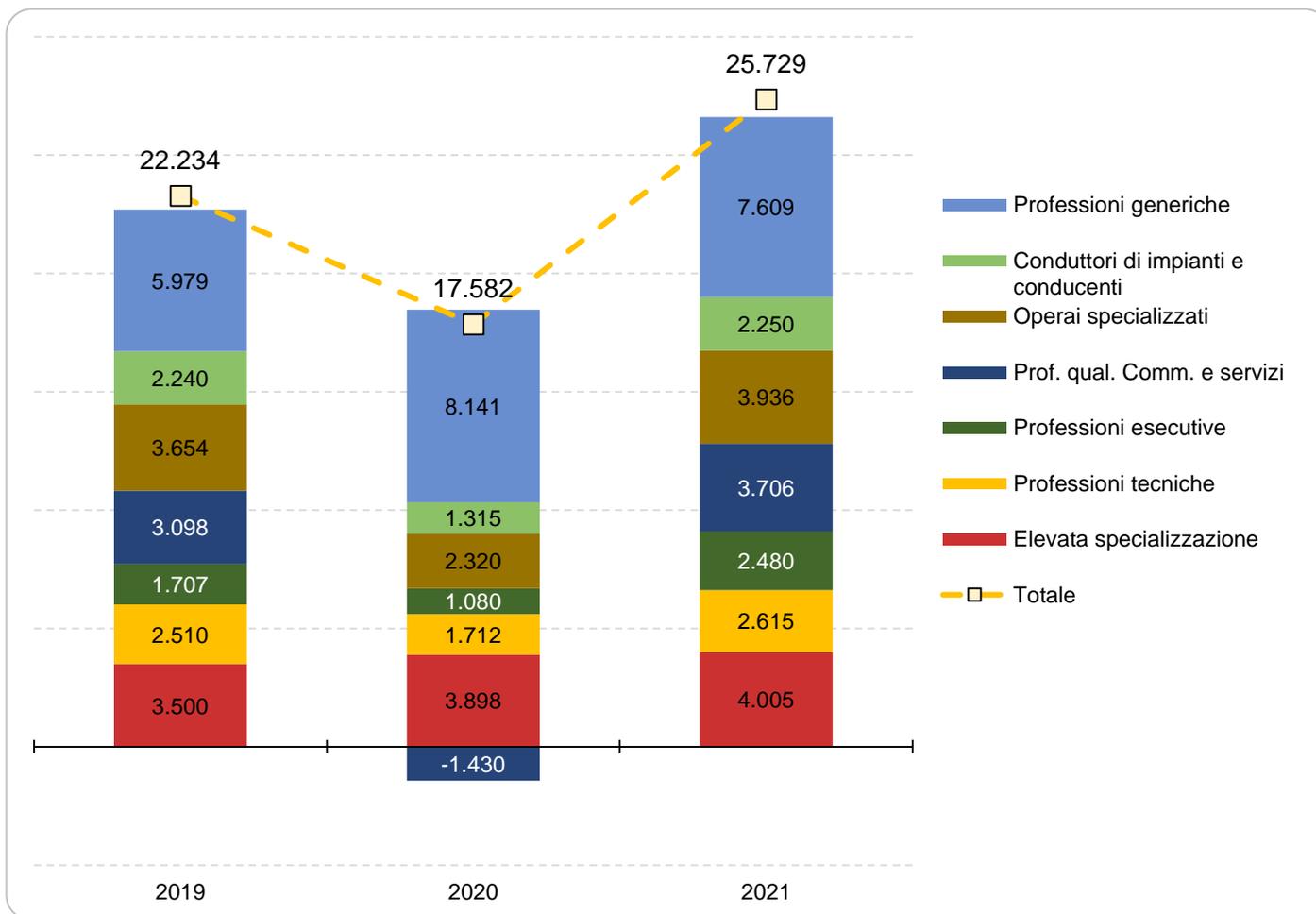
Novembre 2021-Novembre 2019



Gennaio-Novembre 2021/Gennaio-Novembre 2019

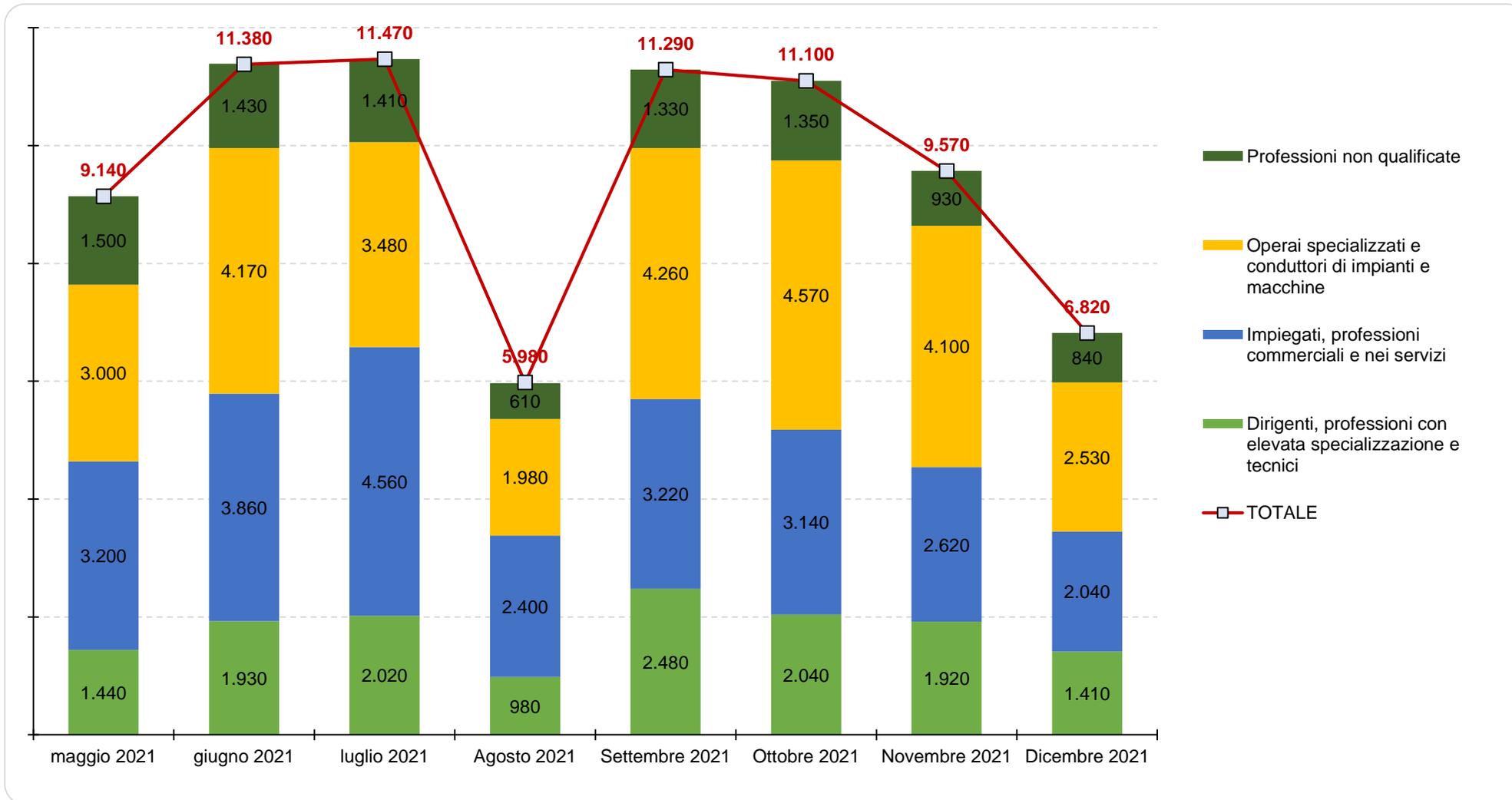


Saldi occupazionali per gruppo professionale



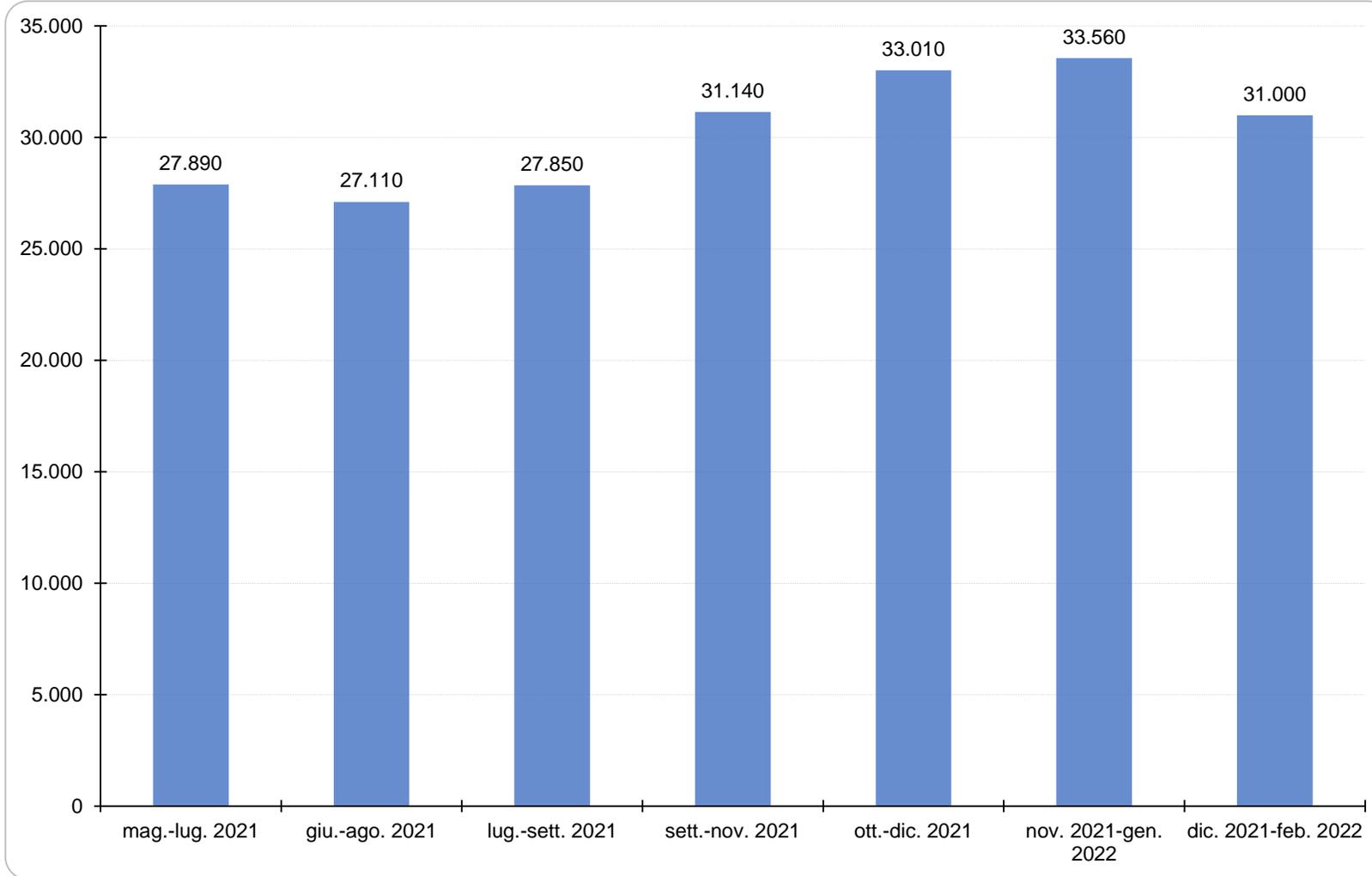


Excelsior: entrate previste



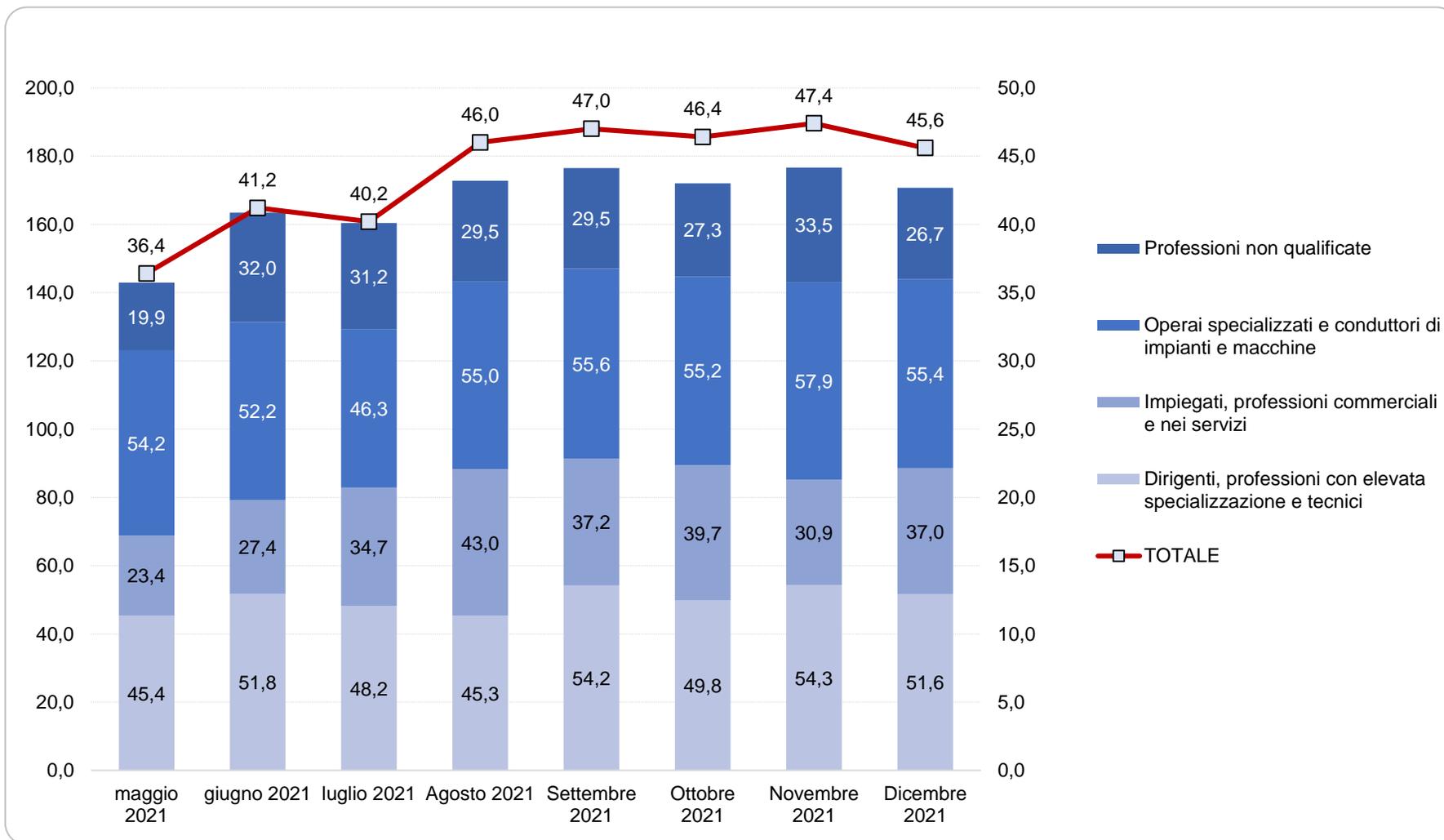


Excelsior: previsioni trimestrali



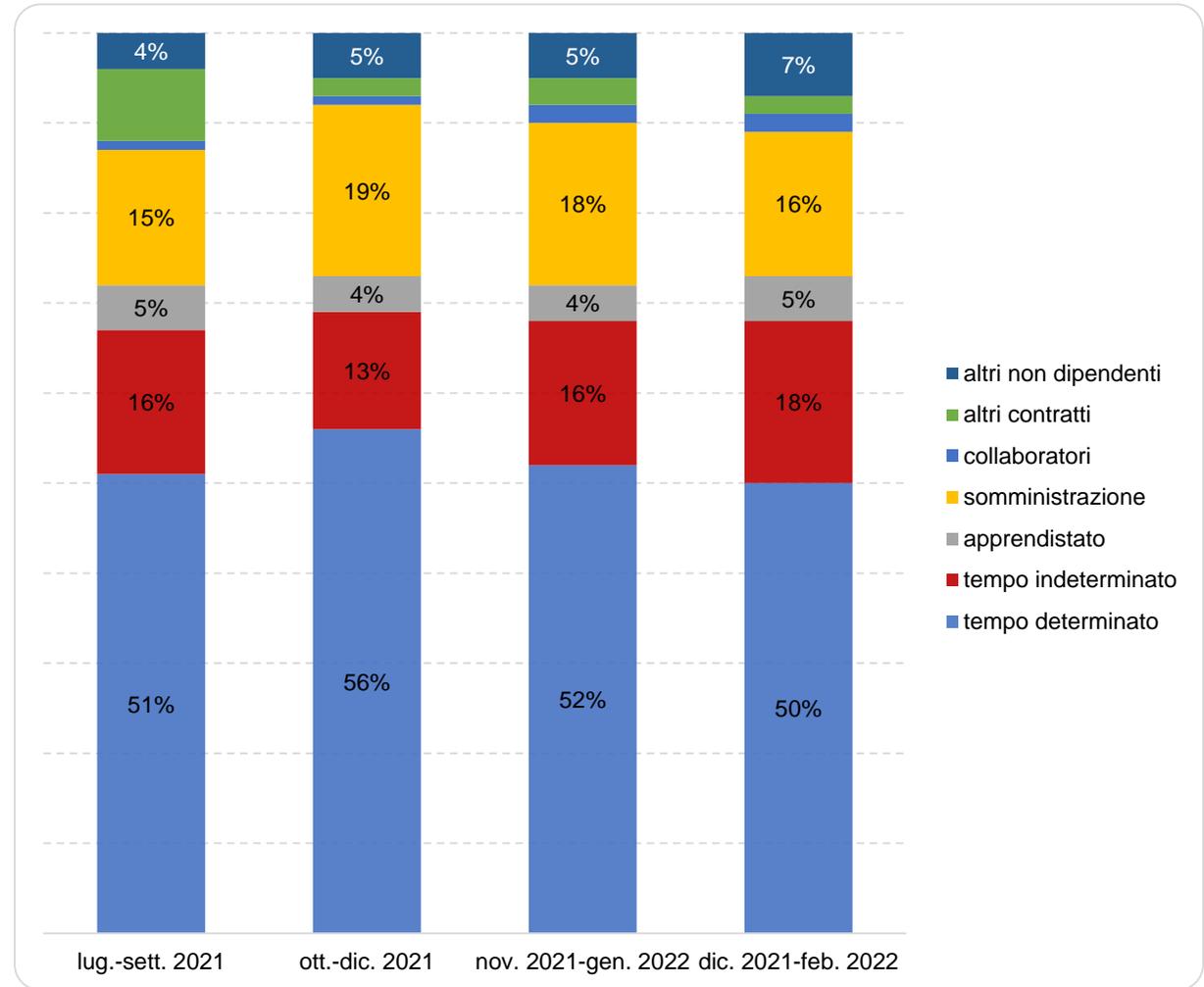
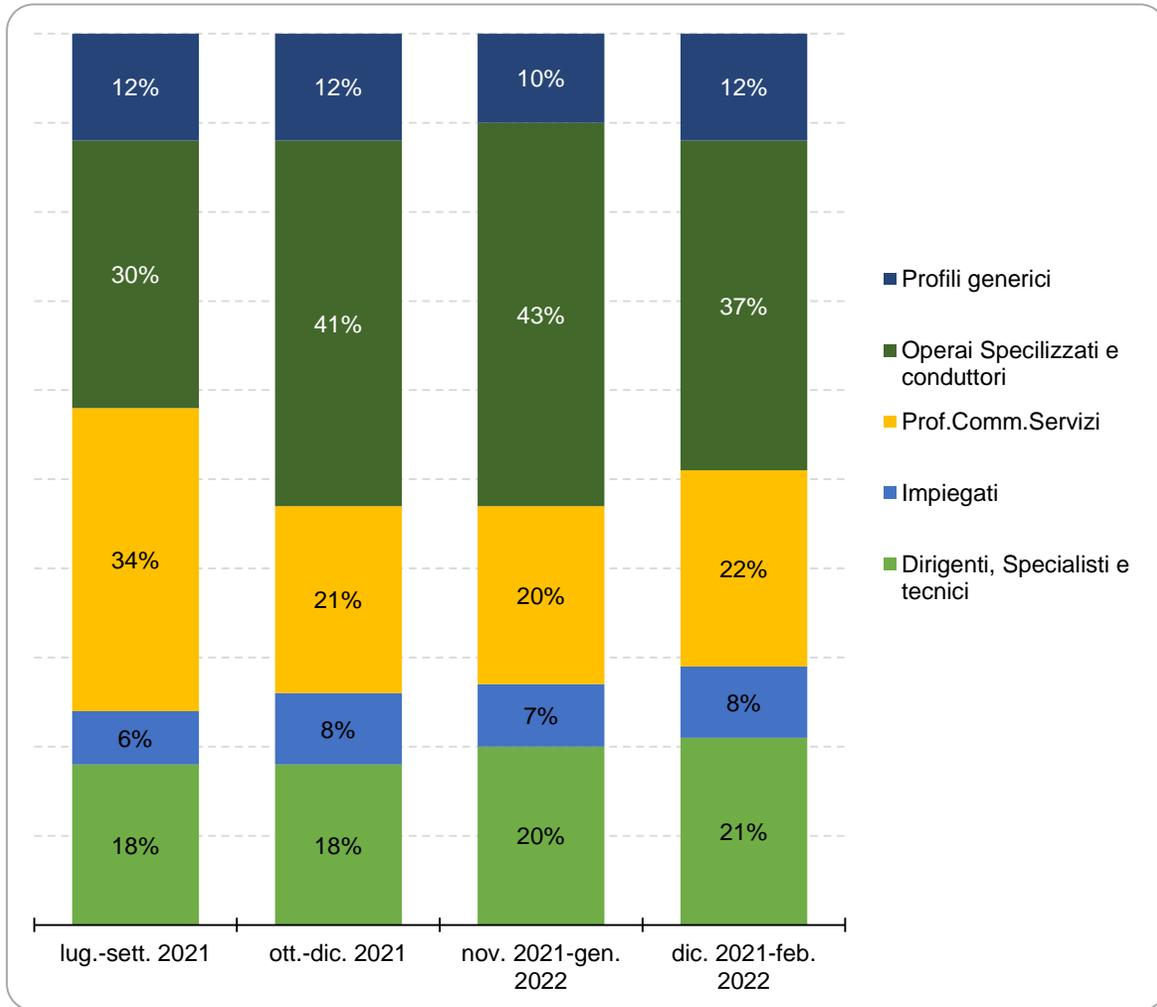


Excelsior: Difficoltà di reperimento



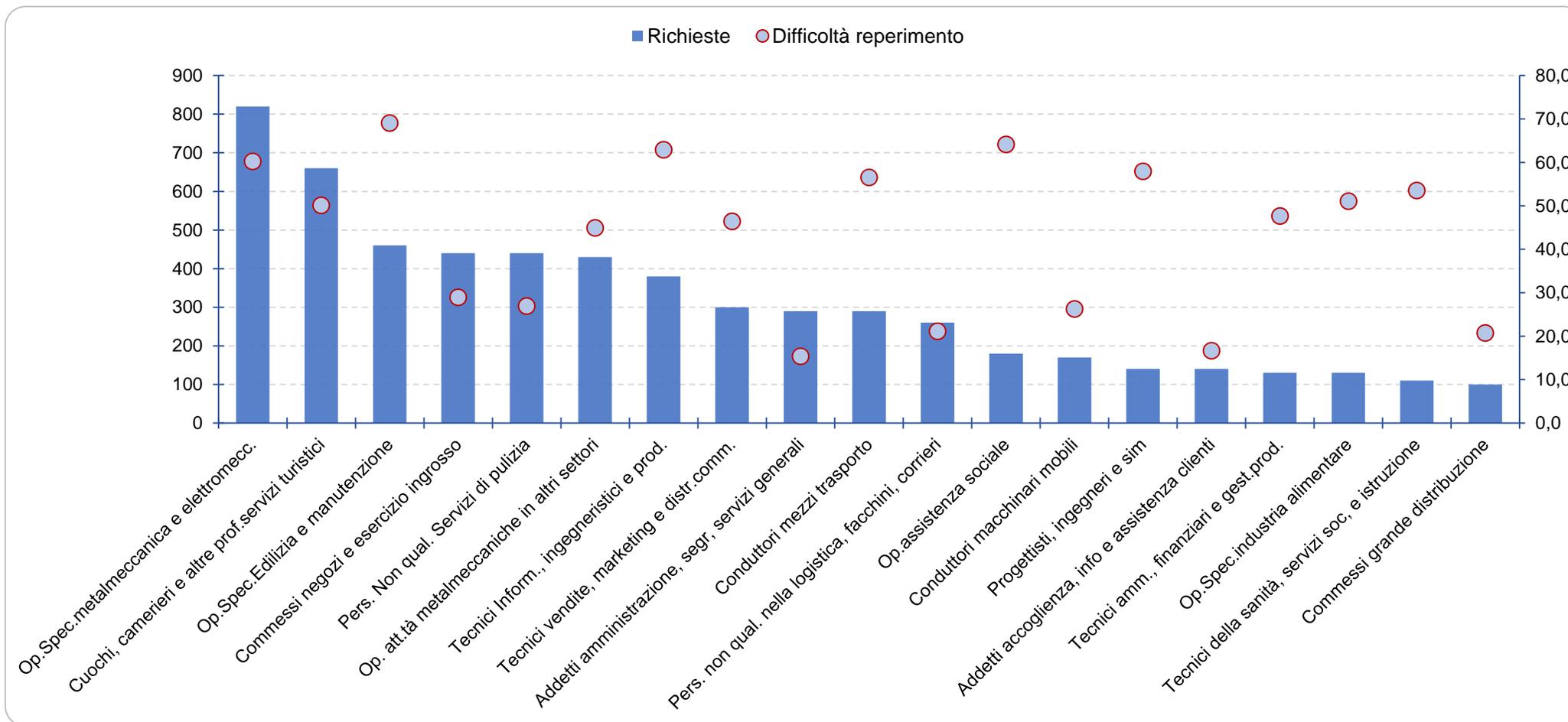


Previsioni Excelsior





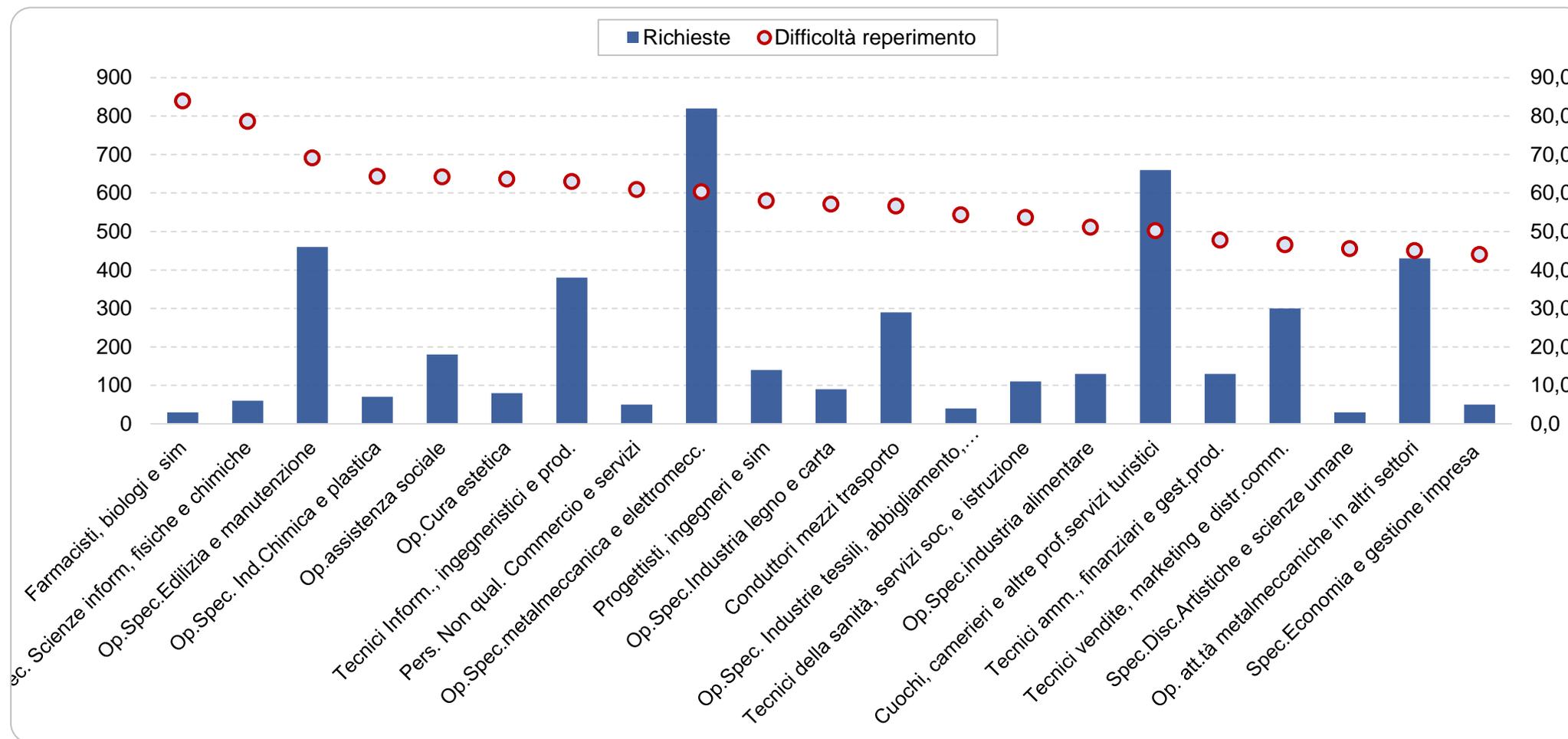
Previsioni Excelsior-Unioncamere



Professioni più richieste nel mese di dicembre 2021



Previsioni Excelsior-Unioncamere



Professioni di più difficile reperimento